



5 FEBBRAIO 2010: SCIOPERO DEI LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA

Il 5 febbraio è stato proclamato lo sciopero dei lavoratori della giustizia, dalla RdB CUB P.I. e dalle altre sigle sindacali che non hanno firmato l'ipotesi di accordo del nuovo contratto integrativo.

La proposta presentata dall'Amministrazione e sottoscritta soltanto dalla C.I.S.L. e dal SAG UNSA è peggiorativa da qualsiasi lato la si guardi: si peggiorano le condizioni di lavoro attuali, introducendo la massima flessibilità rispetto all'ultimo Ordinamento Professionale; non è prevista nessuna nuova assunzione per colmare le carenze, ormai endemiche di personale e non si pone rimedio alla sperequazione creata con i colleghi degli altri dipartimenti e altri Ministeri, riqualificati anche più di una volta.

L'ipotesi è stata sottoscritta, contro la maggioranza dei Lavoratori, in perfetta solitudine da parte della C.I.S.L. e SAG UNSA le quali per salvare la faccia, hanno firmato contestualmente l'ennesimo protocollo d'intesa con l'Amministrazione, dimenticando che fine hanno fatto quelli sottoscritti con Li Gotti e Vitali.

Si doveva, invece incalzare il Ministro Alfano e l'Amministrazione tutta, a mantenere le promesse riportate nel DPEF, facendogli mettere nero su bianco, attraverso una nuova legge, i passaggi di area, con il reperimento di nuove risorse finanziarie: evidentemente chi si è accordato non ha voluto disturbare il manovratore.

Tra l'altro i fondi di questo passaggio economico e non giuridico, saranno detratti dal F.U.A.: i quali non sono altro, se non di meno, gli stessi soldi che i lavoratori percepivano come 14° mensilità nei mesi estivi, e che non concorrono all'aumento del montante pensionistico se non per un caffè in più al mese.

RISULTATO: maggiore flessibilità, altre e nuove mansioni in aggiunta a parità di salario. SE QUESTA E' UNA VITTORIA PER CERTI SINDACATI ALLORA NON OSIAMO IMMAGINARE QUALI POTREBBERO ESSERE LE SCONFITTE!!!

Facciamo appello ai lavoratori, alle singole RSU, a tutti coloro che hanno sempre delegato altri a rappresentarli, di farsi promotori di assemblee ed iniziative sui luoghi di lavoro, momenti di informazione e discussione sul nuovo contratto integrativo e sulle condizioni in cui si trovano ad operare ogni giorno.

In allegato l'ultimo prospetto di assemblee unitarie che saranno svolte nelle maggiori città italiane.

**Il 5 febbraio scioperiamo compatti per un:
contratto dignitoso
e per una giustizia al servizio di tutti.**

Roma, 16 gennaio 2010

Coord. Nazionale Giustizia